



BANCA CENTRALE EUROPEA

EUROSISTEMA

Mario DRAGHI
Presidente

On. Marco Valli e
On. Marco Zanni
Membri del Parlamento europeo
Parlamento europeo
Rue Wiertz 60
1047 Bruxelles
Belgio

Francoforte sul Meno, 15 ottobre 2014

L/MD/14/424

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta

Onorevole Valli, Onorevole Zanni,

ringrazio dell'interrogazione che mi è stata trasmessa con lettera del 2 settembre 2014 da Roberto Gualtieri, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari.

Al fine di perseguire l'obiettivo del programma di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (OMRLT), sono stati stabiliti diversi criteri specifici, enunciati nella Decisione BCE/2014/34¹ e, in particolare, negli articoli da 4 a 7. Innanzitutto, i plafond aggiuntivi applicabili agli enti creditizi saranno determinati dall'espansione dei loro prestiti netti idonei². Secondariamente, nel giugno 2016 essi dovranno comprovare di avere concesso credito almeno in misura pari al rispettivo valore di riferimento specifico, fissato per la prima fase del programma. Qualora non osservino il valore di riferimento, saranno tenuti a rimborsare i fondi così ottenuti con due anni di anticipo rispetto alla data di scadenza originaria del programma.

Le caratteristiche delle OMRLT sono intese segnatamente a sostenere i prestiti all'economia reale. Al fine di valutarne l'efficacia l'Eurosistema terrà sotto attenta osservazione l'attività di prestito degli enti creditizi

¹ Decisione della Banca centrale europea, del 29 luglio 2014, relativa a misure sulle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (BCE/2014/34), GU L 258 del 29.8.2014, pagg. 11-29.

² I prestiti netti idonei sono determinati in base all'erogazione di prestiti a società non finanziarie e famiglie (tranne quelli per l'acquisto di abitazioni), secondo le modalità illustrate in dettaglio nell'Allegato II della Decisione BCE/2014/34.

partecipanti. Questi ultimi dovranno pertanto fornire segnalazioni periodiche sul portafoglio prestiti fino al pieno rimborso dei finanziamenti ricevuti tramite le OMRLT.

Non si può escludere, tuttavia, che gli enti creditizi usino i finanziamenti così ottenuti per investire, almeno in via provvisoria, in attività altamente liquide, poiché l'erogazione di nuovi prestiti richiede tempo. Tali attività potrebbero di fatto includere titoli di Stato. Nondimeno, tenuto conto degli incentivi all'espansione dei prestiti menzionata in precedenza, confidiamo che gli investimenti in dette attività dei fondi ricevuti mediante le OMRLT non sostituisca né ostacoli l'erogazione del credito all'economia reale, ma rappresenti semplicemente un'allocatione temporanea di fondi che saranno poi destinati di fatto alla concessione di prestiti.

Maggiori informazioni sulle OMRLT sono disponibili nella documentazione pubblicata di recente nel sito Internet della BCE³.

Colgo l'occasione per porgere i miei migliori saluti,
[firma]

Mario Draghi

³ http://www.ecb.europa.eu/press/pr/date/2014/html/pr140703_2.en.html.